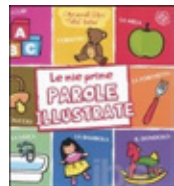
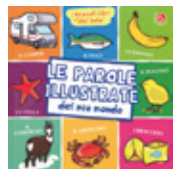


## Immagini e parole in sequenza: libri dizionario

Cartonati di grandi dimensioni; in ogni doppia pagina in una serie di riquadri sono presentate immagini o fotografie di oggetti e i relativi nomi. Gli oggetti sono raggruppati per tema o classe di appartenenza: cibo, animali, al circo, ecc. L'intento è aiutare il bambino nel processo di denominazione, di riconoscimento e di prima classificazione.



**Le mie prime parole illustrate**  
G. Clima  
La Coccinella  
2012



**Le parole illustrate del mio mondo**  
G. Clima  
La Coccinella  
2012



**Prime parole**  
Giunti Kids  
2013



**Le mie prime 100 parole**  
Ape junior  
2016

Perché sono importanti  
i libri con gli oggetti  
di tutti i giorni?



**Il bambino fin dalla nascita è un piccolo esploratore. Vuole conoscere e impossessarsi di quello che lo circonda.**

Incomincia separando le cose buone, di cui fidarsi, da quelle cattive, che gli procurano fastidio, disgusto, dolore. Quando impara a gattonare, dopo le prime incertezze, si sposta speditamente da un punto all'altro della casa, e la sua attività di esplorazione diventa incessante e inesauribile: guarda, tocca e solleva; fruga, apre e chiude; assaggia e mette in bocca o si passa da mano all'altra gli oggetti che incontra; li lancia per terra per saggiarne la consistenza o sentire il rumore prodotto; prova a vedere come usare alcuni utensili, ad esempio il cucchiaino o il bicchiere, a vestire se stesso o la bambolina, ecc. I suoi neuroni, che sono tanti e in continua crescita, si riempiono di cose e di contenuti.

**Un bel giorno incontra un libro,** probabilmente un cartonato, con i disegni o le fotografie delle cose che ormai conosce bene; prima cerca di afferrare l'oggetto rappresentato, poi, con un certo stupore, si accorge che non ce la fa. Riprova, scruta, scuote il libro, medita, gira e ribalta la pagina, finché si accorge che ciò che vede nel libro è una cosa uguale a quella che conosce, ma anche un po' diversa. Così, piano piano, scopre la differenza tra le cose che sono nella realtà e quelle riprodotte tra le pagine dei libri.

È una grande, importante intuizione che avvia alla scoperta del libro come contenitore di simboli che stanno al posto delle cose vere.

**Come sostenere questo delicato processo? Come possono intervenire genitori ed educatori?**

La prima cosa da fare è mettere a disposizione del bambino, fin dalla più tenera età, libri che sostengano il passaggio dall'oggetto reale all'oggetto rappresentato, partendo prima dalle illustrazioni delle cose più comuni e frequenti per il piccolo, di cui ha quotidiana esperienza (ad esempio il ciuccio, il bavaglino, un animale domestico), per allargarsi poi a quelle comuni ma non presenti in casa (il carrello della spesa, l'altalena del parco giochi), a quelle incontrate o viste solo sporadicamente che possono rievocare oggetti noti (ad esempio, il pulcino rimanda all'uccellino visto alla finestra; un'anatra alla paperella usata durante il bagnetto), fino a quelle che possono essere conosciute solo attraverso le immagini, delle quali è più difficile, ma non impossibile, imparare nomi e caratteristiche.

**I libri di questa proposta bibliografica sostengono il percorso del piccolo esploratore e aiutano i genitori nella scelta di libri di qualità, a patto che siano letti insieme.**

La lettura condivisa è fatta di partecipazione cognitiva ed affettiva, di ascolto e di rispetto per le azioni apparentemente improprie e sconclusionate del piccolo, poi di accompagnamento nella scoperta del libro, fino a diventare più attiva, con domande che non si limitano a chiedere il nome della cosa raffigurata.

È incomparabilmente più stimolante attivare una lettura di scoperta e di ampliamento, attraverso un continuo dialogo fatto di osservazioni, quasi a far parlare le immagini, traendo da esse informazioni e scoperte, costruendo insieme le prime narrazioni, richiamando il vissuto del bambino, collegando le immagini a ciò che il bambino già conosce, giocando con i versi, i rumori, le onomatopее, provando direttamente le azioni presentate nei libri.

**Non è stato facile selezionare i libri;** permene a livello editoriale una sottovalutazione dell'importanza di questo momento, così che la produzione libraria, benché ampia, è sovente di scarsa qualità: è frequente trovare libri in coedizione con oggetti che non fanno parte dell'esperienza del bambino, l'uso di termini desueti o poco comuni, il ricorso a immagini stereotipate o non facilmente leggibili, talvolta tratte dagli archivi delle case editrici e ricomposte in un modo che denota scarsa conoscenza della psicologia dell'età evolutiva, l'introduzione di concetti cui il bambino non è interessato, difficili da rappresentare, come ad. es. le forme geometriche.

**La bibliografia si compone di 40 titoli,** attinti dalle migliori proposte in commercio; sono stati raggruppati in cinque sezioni, in base al grado di complessità e al rapporto tra immagini, parole, azioni e narrazioni.

**GIROTONDO**  
**di PICCOLE COSE**  
40 libri con gli oggetti di tutti i giorni



ILL. Marta Comini

A cura di  
Luigi Paladin, Annamaria Peroni,  
Mila Pagani e Valentina Boner



## Immagini e parole

Si tratta per la maggior parte di cartonati a forma di quadrotto, con grandi disegni simbolici evocativi degli oggetti raffigurati attraverso l'enfatizzazione degli elementi salienti, dati dalla forma più che dal colore. Rare le immagini fotografiche. Di norma vi è un solo oggetto che occupa l'intera pagina; ogni disegno è accompagnato dal relativo termine, spesso scritto in carattere maiuscolo. L'intento è aiutare il bambino nel processo di denominazione e di riconoscimento degli oggetti o delle principali azioni di un bambino nei primi 36 mesi.

## Immagini e parole in ambienti familiari

Cartonati prevalentemente di grande formato; in ogni doppia pagina è raffigurato un singolo ambiente familiare pieno di oggetti, persone, azioni (casa, fattoria, parco giochi, giardino, ecc.). Talvolta accanto ad ogni oggetto è stampato il relativo termine, altre volte l'oggetto viene estrapolato e riprodotto nella pagina a fianco. L'intento è aiutare il bambino nel processo di denominazione, di riconoscimento e di classificazione come appartenenza dell'oggetto a quel particolare ambiente.

## Immagini, parole e azioni

Si tratta per lo più di cartonati a forma di quadrotto, di piccole dimensioni, con grandi disegni; su ogni doppia pagina è raffigurato da un lato un oggetto d'uso familiare e sull'altro un bambino o un animale umanizzato che compie l'azione per la quale è stato progettato l'oggetto. Le illustrazioni sono accompagnate da un breve testo con parole evidenziate. L'intento è quello, pedagogicamente corretto e motivante, di aiutare il bambino nella denominazione attraverso un processo di comprensione e riconoscimento dell'oggetto inteso come strumento, con le specifiche proprietà e l'uso.

## Immagini e parole nelle protostorie

Protostorie costituite da un breve racconto illustrato con un protagonista, bambino o animale umanizzato, impegnato in azioni concatenate. I vari oggetti sono inseriti quasi naturalmente nella trama, così il bambino è portato ad assimilarne i nomi, le proprietà e i contesti d'uso seguendo la storia. Nella protostoria si trovano sempre un inizio, alcune azioni in sequenza e un finale, tutti riconducibili alle quotidiane attività del bambino. Dalle protostorie si può passare a storie più articolate che mantengono però lo stesso obiettivo di far scoprire oggetti e azioni appoggiandosi alle narrazioni.



**Prime parole**  
Emme  
2012



**All'aperto**  
A. Mussenbrock  
Giochi educativi  
2013



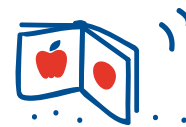
**A nanna**  
R. Bonnet  
Usborne  
2012



**Bimbi curiosi a casa**  
F. Watt,  
S. Barker  
Usborne  
2016



**Pimpa cosa fa?**  
Altan  
Panini ragazzi  
1997



**Una giornata al nido**  
C. Raiconi  
Chicco  
DeAgostini  
2011



**Il palloncino rosso**  
I. Mari  
Babalibri  
2015



**Prime parole**  
J. Foster  
La Margherita  
2016



**In casa**  
A. Mussenbrock  
Giochi educativi  
2013



**A casa**  
R. Bonnet  
Usborne  
2012



**Le 4 stagioni: le mie prime parole da toccare**  
X. Deneux  
Tourbillon  
Il Castello 2015



**Pimpa a cosa serve?**  
Altan  
Panini ragazzi  
1997



**Che bello giocare!**  
L. Van Durme  
Clavis - Il Castello  
2015



**Ciuccio**  
L. Patricelli  
Panini  
2015



**Vado a dormire**  
P. Goodhart,  
B. Granstrom  
Editoriale scienza  
2006



**Come si chiama?**  
Prime parole  
G. Orecchia  
Emme  
2012



**Al mercato**  
X. Deneux  
La Margherita  
2014



**Il libro di Spotty delle prime parole**  
E. Hill  
Fabbri  
2014



**Il giardino**  
N. Choux  
Gallucci  
2014



**Che fame!**  
L. Slegers  
Clavis  
Il castello  
2008



**Nella mia casa c'è...**  
L. Slegers  
Clavis - Il Castello  
2015



**Non ho sonno**  
L. Paladin  
D. Guicciardini  
Lapis  
2009



**Al parco con Tina e Milo**  
P. Oud  
Clavis - Il castello  
2009



**Che cos'è?**  
Prime parole  
S. Raga  
Emme  
2012



**I miei animali**  
X. Deneux  
Tourbillon;  
Il Castello  
2015



**Il grande libro delle figure e delle parole**  
O. Konnecke  
Babalibri  
2011



**Dove sono?**  
L. Slegers  
Clavis - Il castello  
2008



**Faccio la nanna**  
L. Van Durme  
Clavis - Il Castello  
2015



**La pappa**  
A. Graux  
Giochi educativi  
2012



**Quanti amici**  
L. Paladin,  
M. Comini  
Cooperativa  
Colibri  
2013



**Libro!**  
K. O'Connell  
George,  
M. Smith  
Interlinea junior  
2006



**In cucina**  
G. Clima, S. Capra  
La Coccinella  
2014



**Imparo le mie prime paroline**  
S. Cordier  
IdeeAli  
2014



**Il grande libro di Mattia. La mia giornata**  
L. Slegers  
Clavis - Il Castello  
2011



**Guarda e impara!**  
L. Bernaerts,  
E. van der Linden  
Clavis  
2012



**Trotto fa colazione**  
B. Guettier  
Clichy  
2016



**A casa della nonna**  
A. Melvin  
Rizzoli  
2016

[www.festivalabibook.it](http://www.festivalabibook.it)

seguici su:  